

UN'ECCELLENTE ANDATA PER LA 3° CATEGORIA

"A Natale anche il calcio si ferma e si può leggere di più" : così si commentava la sosta dei campionati e ci si prefiggeva di poter uscire con questo numero di AZZURRO in occasione del tradizionale scambio di auguri la sera dell'antivigilia di Natale . Non e' stato possibile e questi fogli vengono editati in concomitanza di un altro importante e altrettanto classico appuntamento del gruppo sportivo , vale a dire la Festa d'Inverno.

Alcuni campionati hanno già iniziato il cammino discendente e fra questi anche quello della Terza Categoria.

Al momento di scrivere queste note la classifica , stilata in occasione dell'ultima giornata del girone d'andata , vede al primo posto la nostra formazione seguita ad una lunghezza dai temibili giallo-rossi di Rovello Porro . Mi hanno consigliato di non azzardare previsioni perché il mondo del calcio e' scaramantico e non si deve dire una virgola in più , speriamo che sia l'anno giusto (facile intuire per quale scopo).

Intanto assaporiamo la bella situazione acquisita , frutto di un ottimo girone d'andata dove e' successo anche qualcosa da recriminare e si sono creati i presupposti per miglioramenti possibili : nel complesso si sono passati 3 mesi splendidi e non solo dal lato strettamente tecnico .Credo che l'immagine , certamente non scattata da nessun fotografo ma incisa in modo indelebile nei giocatori , sia quella vista intorno alla nostra panchina quando tutti i giocatori sono accorsi ad abbracciare l'allenatore Marzorati al termine di una partita sofferta e tirata fino al novantesimo , gara che aveva permesso di incamerare tre preziosi punti in graduatoria.

Non credo che la memoria mi inganni , ma quel confronto col Seprio ha costituito la svolta , speriamo decisiva anche per il girone di ritorno . Da quei 90 minuti i giocatori sono usciti con la convinzione di poter dire la loro , di valere qualcosa , di avere raggiunto un eccellente spirito di squadra.

Naturalmente può succedere ancora di tutto , può darsi che quel pizzico di buona sorte giri le spalle ai nostri colori , il gruppo c'e' ed e' pronto a qualsiasi situazione . Auguri per un buon



inizio di 2000 , un numero incredibile anche da scrivere : un periodo dove possa prevalere , sportivamente , ciò che recita lo striscione appeso dai super tifosi ai bordi della recinzione "1 fisso" cioè da Montesolaro non si portano via punti .

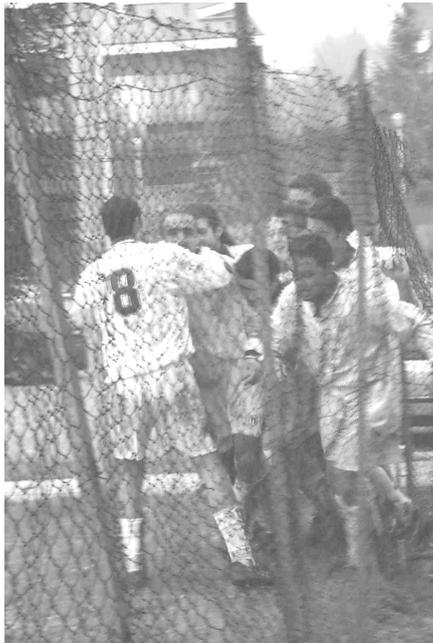
In questo momento la squadra e tutto il gruppo sportivo si stringono attorno a Ivan e ai suoi genitori improvvisamente e duramente colpiti negli affetti familiari per la perdita del loro caro Gabriele.

FRANCESCO MOLTENI

CAMPIONI D'INVERNO

Eeeeè! Allora: la classifica al termine del girone di andata parla da sola, no? Siamo "CAMPIONI D'INVERNO", scusa s'è poco! E per una volta non dobbiamo dire "l'importante è impegnarsi, partecipare", insomma quelle cose lì.

Bè, dobbiamo anche dire che oltre ad essere affiatati nel gioco lo siamo anche tra di noi, abbiamo formato davvero un bel gruppo, dove non hanno faticato ad inserirsi i nuovi innesti arrivati quest'anno.



Luca "lasciamela" Caspani, Matteo "Teo" Corbetta, Mauro "Cattigno" Catania, Graziano "Graz" Marchiori, Filippo "Ippo" Orsenigo, David "Dudu" Insogna e Paolo "Poldo" Tagliabue sono i nuovi arrivati, mentre i "baccanetti" saliti quest'anno dalla Juniores sono Fabio "Fausto" Marzorati, Paolo "Pallino" Colombo, Paolo "Mosca" Moscatelli e Mauro "Maurino" Marzorati.

Agli ordini del baffone Maurizio Marzorati, che con la sua immensa pazienza ci sopporta, abbiamo dimostrato che quest'anno vogliamo e possiamo fare bene e continueremo ad impegnarci.



DARIO E MARCO

RICORDO DI ANGELO PORRO

Un amico ci ha lasciato, troppo prematuramente, senza creare disturbo.

Angelo Porro se ne è andato lo scorso 1° dicembre 1999 in una fredda notte invernale: il cuore non ha superato un'improvvisa crisi cardiaca. Lo vogliamo ricordare su queste pagine perchè un sincero sostenitore delle nostre iniziative, uno sportivo sempre disponibile e aperto.

Genuino appassionato delle bocce era apprezzato da compagni e avversari perchè si esprimeva con la giusta lealtà: gioiva quando nelle nostre manifestazioni si trovava spazio per il suo sport preferito.

Essergli amico era un fatto naturale: lo ricordiamo attivo frequentatore delle nostre feste e portatore di nuove proposte.

Non lo rimpiangono solo gli amici, anche il gruppo sportivo si stringe attorno ai familiari in questo triste momento della sua dipartita.



Dalle riviste sportive che arrivano nelle case dei dirigenti, sono riportati articoli e servizi che crediamo sia interessante far conoscere.

Quello che vi proponiamo è tratto dal "Stadium", il mensile del C.S.I.

METTERCI L'ANIMA

"In tutte le cose della vita bisogna metterci l'anima" ha detto, appena eletto, il nuovo presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. E' una frase che calza a pennello per la nostra Associazione, dove le motivazioni contano un bel po'.

Anche se tutti dicono: "Ma chi me lo fa fare?" e nessuno li obbliga, eppure ogni anno, in oltre centomila, impegnano tutto il loro tempo libero per l'Associazione. Sono gli "animatori" del CSI. Fanno di tutto, dagli arbitri, ai dirigenti di società sportiva, dagli allenatori ai guardalinee... Ogni giorno timbrano il cartellino, chiudono lo studio o la bottega ed eccoli lì pronti ad accollarsi impegni da far venire i brividi: in società, in comitato, su un campo di gara.

E' un miracolo straordinario che si ripete ininterrottamente da quasi un secolo, da quanto un gruppetto di volontari fondò la FASCI, poi diventata CSI. Un miracolo che si chiama volontariato, e che fra qualche anno, nel 2006, consentirà all'Associazione di guardarsi indietro con legittimo orgoglio per aver educato attraverso lo sport generazioni e generazioni di italiani.

Ma che cosa offre di tanto speciale il CSI da indurre i suoi "promotori" a dare tutto in cambio di nulla?

Le motivazioni possono essere tante e diverse, ma all'origine c'è quasi sempre il desiderio sincero di rendere un servizio: ai ragazzi, alla parrocchia, alla comunità civile.

Talvolta, però, col passare degli anni qualcosa si incrina nella limpidezza delle motivazioni. Accade, ad esempio, quando si percepisce di non ottenere riconoscimenti adeguati alle proprie fatiche, quando si pensa che gli altri non comprendano la preziosità del nostro lavoro.

Il desiderio di essere approvato, apprezzato, ammirato e connotato all'essere umano; è un bisogno del tutto legittimo, che alcuni cercano di soddisfare nel lavoro, altri fuori dalla professione, qualcun altro nello sport. Fare finta che negli operatori del CSI questo bisogno non ci sia, perché si annulla nelle motivazioni associative, è da sognatori.

Anzi, il bisogno di riconoscimento così spiegano gli esperti è tanto più forte in chi svolge da volontario compiti socialmente utili. Se il riconoscimento non c'è, o semplicemente non viene percepito, arriva la frustrazione e talvolta l'abbandono.

Non sempre, però, le cose sono così limpide e lineari, la frustrazione a volte genera voglia di rivalsa. E ogni tanto c'è chi finisce con il trasformare il bisogno di riconoscimento con il desiderio di potere sugli altri. E così il presidente di società sportiva vuole diventare a tutti i costi presidente provinciale, quello provinciale vuole diventare presidente regionale... e via crescendo.

Quanto è così, è difficile far capire che, nella vita come nell'Associazione, il riconoscimento più importante non è una promozione, una poltrona più larga o un discobolo al merito, ma la consapevolezza davanti alla propria coscienza di essere stati "dono" per gli altri.

Ciò non significa accontentarsi, non avere ambizioni, vivere all'insegna del "volemose bene", appiattirsi sulle posizioni dei "capi" per evitare di contraddirli. Ogni rinnovamento passa attraverso il percorso difficile ma intelligente dell'umiltà, del coraggio delle proprie opinioni, della perseveranza, del coraggio della verità.

Bisogna essere portatori di progetti e di sogni, senza però che essi ci prendano la mano fino al punto diventare i nostri cattivi consiglieri, o il nostro alibi per non avere più regole.

Un popolo di volontari è fatto di gente comune, che ha i vizi e le virtù della gente comune. Per fortuna, ciò che resta nella storia del CSI non sono le azioni dei singoli, con le loro audacie e le loro debolezze, ma il cammino di progresso che quelle audacie e quelle debolezze hanno sapute generare tutte insieme.



Terza Categoria

Juniiores



Esordienti



Pulcini





Primi Calci

Seconda divisione



Ragazze

Minivolley



E' stata una proposta inaspettata quanto gradita quella di poter guidare un gruppo di simpatiche bambine nel mondo della pallavolo.

Non ero sicura di esserne capace perché con bambine così piccole non si tratta semplicemente di allenare dal punto di vista "tecnico" ma di instaurare con loro un rapporto basato maggiormente sulla amicizia e su cosa vuol dire giocare insieme, bambine "contro" bambine.

Ormai sono 2 mesi che ogni giovedì per 1 ora e 30 ci troviamo, io e 25 super bambine, con la voglia di giocare, di divertirsi, sempre allegre, piene di una gioia dalla quale è impossibile non esserne contagiati!

Durante questo tempo si gioca, si imparano i fondamentali della pallavolo facendo qualche partitella e ogni tanto si cerca di proporre anche un pò di parte fisica (addominali, flessioni, scatti).

Qualche volta bisogna alzare la voce, diventare un poco "dure", cercare di imporsi perché, saranno anche bambine, ma se 25 prendono il comando... allora sono nei guai!!

Quello che mi sono imposta maggiormente, oltre ovviamente ad insegnare, per quanto si possa fare, il gioco della pallavolo, è un obiettivo che spero di riuscire almeno a raggiungere in parte.

La pallavolo è, oltre ad uno sport, soprattutto un gruppo di persone che si divertono, giocano insieme unite da uno stesso scopo.

Io penso che già da questa tenera età si debba insegnare loro "lo stare insieme".

Imparare a rispettarsi, a non avere pregiudizi di alcun tipo, capire che ogni bambina è uguale all'altra e nessuna, per nessun motivo, merita di stare in disparte, di non avere amiche.

La strada non sembra difficile perché l'educazione che ricevono dai loro genitori le vede già indirizzate in questo senso, io contribuisco soltanto!

Ogni tanto c'è qualche problema, magari a scuola hanno litigato e allora anche in palestra evitano di giocare insieme, si fanno dispetti, non si guardano ma sono bambine e basta parlare con loro un solo minuto perché ritorni tutto come prima, ancora amiche con la voglia di stare insieme.

E' bellissimo, sono tanto schiette sulle "cattiverie" da dirsi, quanto pronte a fare pace!

La trovo sicuramente una esperienza positiva, divertente che ti arricchisce e ti permette di passare del tempo in allegria ma soprattutto, ed è la cosa più gratificante, di conoscere nuove piccole "grandi" amiche.

ANNA AMATI

Quando sono state scritte queste righe le super bambine erano 25: al momento di andare in stampa MARTA MOSCATELLI è salita come un angelo in paradiso.
Al papà, alla mamma, alle sorelle, la vicinanza di tutto il gruppo sportivo.

I FUTURI CAMPIONI (1° puntata)



Cognome
Pasqualin
Nome
Jacopo
nato a
Como
il
08/04/1989

Categoria PULCINI Ruolo Centrocampista

PREFERENZE

Squadra Calcio **Milan**
Campione Sportivo **Jose Marì - Tomba**
Sport (oltre al Calcio) **Basket - Sci**
Materia Scolastica **Storia**
Libro **Willi e il Budino di Sem.**



Cognome
Porro
Nome
Tommaso
nato a
Milano
il
26/12/1989

Categoria PULCINI Ruolo Difensore

PREFERENZE

Squadra Calcio **Milan**
Campione Sportivo **Weah**
Sport (oltre al Calcio) **Sci - Tennis**
Materia Scolastica **Storia**
Libro **Il Giornalino**



Cognome
Tagliabue
Nome
Carlo
nato a
Lecco
il
25/03/1989

Categoria PULCINI Ruolo Attaccante

PREFERENZE

Squadra Calcio **Milan**
Campione Sportivo **Shevchenko**
Sport (oltre al Calcio) **Nuoto**
Materia Scolastica **Matematica**
Libro **Il Giornalino**



Cognome
Tagliabue
Nome
Davide
nato a
Monza
il
31/03/1989

Categoria PULCINI Ruolo Attaccante

PREFERENZE

Squadra Calcio **Milan**
Campione Sportivo **Shevchenko**
Sport (oltre al Calcio) **Nuoto**
Materia Scolastica **Matematica**
Libro **Il Giornalino**



Cognome
Tagliabue
Nome
Luca
nato a
Mariano C.se
il
20/05/1989

Categoria PULCINI Ruolo Portiere

PREFERENZE

Squadra Calcio **Milan**
Campione Sportivo **Shevchenko**
Sport (oltre al Calcio) **Motocross**
Materia Scolastica **Matematica**
Libro **Piccoli Brividi**



Cognome
Valente
Nome
Matteo
nato a
Cantù
il
27/08/1989

Categoria PULCINI Ruolo Difensore

PREFERENZE

Squadra Calcio **Juventus**
Campione Sportivo **Del Piero**
Sport (oltre al Calcio) **Nuoto**
Materia Scolastica **Storia**
Libro **Il Giornalino**

CLASSIFICHE CALCIO

TERZA CATEGORIA

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Montesolaro	30	14	9	3	2	35	21
Rovellese	29	14	9	2	3	23	9
Marianese	28	14	7	7	0	24	13
Victor Bianchi	25	14	7	4	3	24	10
Inverigo	24	14	6	6	2	28	18
Assese	22	14	7	1	6	24	22
Virtus Herba 1996	21	14	6	3	5	22	18
Tavernese Albese	19	14	4	7	3	24	17
Calcio Merone	18	14	4	6	4	26	28
Anzano del Parco	17	14	5	2	7	23	28
Zampiero	16	13	4	4	5	15	16
Casnatese	15	14	4	3	7	22	19
Seprio	13	13	3	4	6	15	19
Lambrugo Calcio	4	14	1	1	12	9	53
Calcio Erba	3	14	0	3	11	7	30

JUNIORES

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Cabiate	29	12	9	2	1	37	19
Bregnabese	28	12	9	1	2	34	13
Novedrate	26	12	8	2	2	35	19
Rovellese	22	11	7	1	3	35	18
Calcio Merone	20	12	5	5	2	25	16
Inverigo	17	12	5	2	5	23	22
Montesolaro	16	12	5	1	6	28	27
Tavernerio Albese	15	12	4	3	5	29	26
Carugo	12	12	3	3	6	17	29
Cantù S. Paolo	11	11	3	2	6	24	28
Castello Calcio	10	12	2	4	6	14	32
Virtus Herba 1996	9	12	2	3	7	22	37
Mirabello	1	12	0	1	11	8	45

ESORDIENTI

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Cantù S. Paolo	30	11	10	0	1	51	4
Mariano	29	11	9	2	0	66	3
Arcillasco A	26	11	8	2	1	50	8
Lipomo	19	10	5	4	1	28	12
Mirabello	16	10	5	1	4	17	24
Lurago d'Erba	16	10	5	1	4	14	25
Albatense B	11	11	3	2	6	11	18
Cantù	10	11	3	1	7	16	41
Canzese B	9	11	2	3	6	16	34
Forti e Liberi	6	11	1	3	7	8	46
Inverigo B	5	11	1	2	8	14	38
Montesolaro	4	10	1	1	8	7	45

PULCINI

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Stella Azzurra	30	10	10	0	0	72	7
Montesolaro	22	9	7	1	1	36	7
Cassina Rizzardi	16	8	5	1	2	22	12
Cabiate Calcio	16	9	5	1	3	21	11
Cantù A	14	9	4	2	3	9	21
Cascinatense B	12	8	4	0	4	13	20
Cermentate A	9	8	3	0	5	15	24
Casnatese B	7	10	2	1	7	4	32
Novedrate	6	8	2	0	6	7	19
Cantù S. Paolo	5	10	1	2	7	10	30
Forti e Liberi	5	9	1	2	6	14	40

CLASSIFICHE PALLAVOLO

SECONDA DIVISIONE

Squadre	P	G	V	P	F	S
Union volley	12	5	4	1	0	0
Oref. Prina Ebra	12	5	4	1	0	0
Ci. Erre Montesolaro	11	5	4	1	0	0
Libertas C.R.A. Caantù	11	5	4	1	0	0
G.S. Rastà	7	5	2	3	0	0
G.S. Nadir	7	5	3	2	0	0
Pol. Briantea Como	7	5	1	4	0	0
Ital-Ties Sagnino	6	5	2	3	0	0
U.S. Albatese	6	5	2	3	0	0
Doria Portichetto	5	5	2	3	0	0
Pallavolo Cabiate	3	5	1	4	0	0
Alpi Flora Bellagio	3	5	1	4	0	0

RAGAZZE

Squadre	P	G	V	P	F	S
Appiano G.	14	7	7	0	0	0
Montesolaro	10	6	5	1	0	0
Guanzate B	10	6	5	1	0	0
Arosio	8	6	4	2	0	0
Fenegrò	8	6	4	2	0	0
Novedrate	6	6	3	3	0	0
Lurate Caccivio B	4	6	2	4	0	0
Manera	4	5	2	3	0	0
Lurate Caccivio A	4	7	2	5	0	0
San Michele	0	7	0	7	0	0
Doria Portichetto	0	0	0	6	0	0

Nel nostro giornalino verrà riservato uno spazio a tutti coloro che desiderano scriverci.
Il nostro recapito è presso la segreteria parrocchiale

FESTA DELLO SPORT DAL 16 AL 25 GIUGNO 2000